

AFP	AREE FLORISTICHE PROTETTE Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 52 del 20 dicembre 1974	Id. 36
------------	--	---------------

BOSCO DEI MONACI BIANCHI

PROVINCIA DI ANCONA	COMUNI: Cupramontana
ZONA COLLINARE QUOTA: da 220 a 370 m	Superficie: ha 33,963
CARTOGRAFIA: Tavoletta/e I.G.M. F° 117 – III N.E. C.T.R. 292100	

Istituzione: D.P.G.R. n. 73/97	B.U.R. Ed. Spec. N. 4 del 22.05.1997 Suppl. n. 30 del 22.05.1997
--------------------------------	--

AMBIENTE

L'area floristica è inserita in un paesaggio collinare diffusamente coltivato ad eccezione di piccoli boschi sparsi tra le colture limitatamente alle zone con maggiore pendenza e ai fossi. Si tratta di colline costituite da sabbie e arenarie del Pliocene inferiore. Il bosco è localizzato in prossimità di un fosso che versa le sue acque nel Torrente Esinante, un affluente di destra del Fiume Esino.

FLORA E VEGETAZIONE

Si tratta di una vegetazione ripariale con: *Alnus glutinosa*, *Populus alba*, *Populus nigra*, *Salix alba*, *Ulmus minor*, *Corylus avellana*, nello strato erbaceo sono presenti *Carex pendula*, *Pulmonaria vallisarsae*, *Arisarum proboscideum*, *Symphytum tuberosum*, *Symphytum officinale*, *Lysimachia nummularia*, *Juncus inflexus*, *Salvia glutinosa*, *Ranunculus repens*, ecc. A tratti il bosco si apre in radure con formazioni a *Petasites hybridus*. Sulla sinistra idrografica presso una parete, di molasse arenacee, stilliciosa, si sviluppa una densa popolazione ad *Adiantum capillus-veneris*.

INTERESSE BOTANICO

I boschi igrofili, dato il notevole rimaneggiamento subito dall'ambiente fluviale, sono divenuti estremamente rari in tutta la regione.

UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Il bosco viene ceduato. L'area floristica è attraversata da un sentiero che porta all'Eremo delle Grotte.